



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. TIZIANA WEISS

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. TIZIANA WEISS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico degli studenti e delle studentesse dell' Istituto (733 unità) si può definire generalmente medio-alto, anche se non mancano casi di situazioni socialmente e culturalmente svantaggiate. Bassa è l'incidenza di alunni e alunne con cittadinanza non italiana (circa il 5%), assente quella di alunni e alunne nomadi. Molto bassa la dispersione scolastica, con singole eccezioni nella scuola secondaria che si manifestano essenzialmente con frequenze irregolari ed insuccessi scolastici. Per queste ragioni le possibilità di operare positivamente, sia a livello curricolare che extra curricolare, sono notevoli, e in varie occasioni si sono verificati risultati elevati. Buona la partecipazione della componente genitoriale alla vita della scuola, anche con iniziative autonome (costituzione del Comitato Genitori).

Vincoli

In questo ambito non si rilevano particolari vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono collocati in due zone urbane periferiche molto popolate, i rioni di Rozzol e S. M. Maddalena, che hanno un'utenza caratterizzata perlopiù da residenti locali. L'attività produttiva del rione è legata essenzialmente al piccolo commercio. Non ci sono strutture sportive di rilievo ed è presente il Parco di Villa Revoltella. Inoltre, i rioni, con i loro giardini privati, orti e zone incolte, rappresentano una notevole porzione di spazio verde nella città. Buono il rapporto con l'Amministrazione Comunale e i suoi organi periferici (Circoscrizioni, unità operative per l'assistenza sociale) nonché con quelli dell'Azienda Sanitaria. A metà strada tra le scuole si trovano un importante polo museale e culturale e l'Archivio di Stato.

Vincoli

Si rilevano scarsità di strutture pubbliche ricreative e sportive e difficoltà di spostamento per le classi nonostante la presenza di linee urbane di autobus, sempre affollati. In particolare, risulta difficile il collegamento tra i due plessi. Vi è carenza di personale nelle strutture periferiche dell'Amministrazione Comunale (assistenti sociali) e dell'Azienda Sanitaria (psicologi) per gestire in rete le situazioni più problematiche. L'Istituto afferisce per territorio a due diversi Distretti Sanitari, con le relative difficoltà di rapporti istituzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è dotata di laboratori informatici e di una rete Wi-fi scolastica, protetta da password. La rete consente a docenti e studenti di navigare in sicurezza, con impostazioni di accesso definite ed uno specifico sistema di filtraggio. Circa il 97% delle aule ad uso classe sono dotate di una LIM; tutte le aule sono dotate di una postazione pc collegata in rete. La scuola possiede inoltre 10 pc portatili, 40 tablet, 12 stampanti, 5 video proiettori, 1 video camera digitale e 2 fotocamere. Inoltre, sono presenti 5 scatole Lego Wedo e 8 Lego Mindstorm da usare a scopo didattico per apprendere i rudimenti della programmazione giocando. Oltre ai finanziamenti ordinari ad opera dello Stato, la scuola, in quanto appartenente ad una Regione a Statuto Speciale, gode di finanziamenti supplementari, anche specifici per la sezione della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. La scuola è stata individuata quale beneficiaria di un finanziamento afferente al PNSD per la realizzazione di un'aula "aumentata", che si concretizzerà nei prossimi mesi e che ospiterà anche una stampante 3D, uno scanner 3D e un microscopio digitale.

Si è arricchita la dotazione di software e hardware specifici per alunni con BES, grazie anche al materiale ricevuto dal CTS provinciale.

Con interventi di edilizia leggera sono stati ampliati le biblioteche alunni delle due sedi e l'atrio al primo piano della scuola secondaria rendendoli fruibili per lavori di gruppo e attività con gli alunni in rapporto 1:1

Vincoli

Gli edifici scolastici risalgono agli anni '50, con evidenti limiti strutturali; un edificio non è nato come

scuola ma è stato riadattato da altra utilizzazione. Mancano spazi adeguati soprattutto per quanto riguarda riunioni degli Organi Collegiali, manifestazioni collettive (rappresentazioni teatrali, musicali, conferenze...) e attività laboratoriali nonostante nel presente anno scolastico siano stati ampliati alcuni locali. Un edificio è dotato di una palestra adeguata, ma insufficiente al numero delle classi. In quest'anno scolastico, nel rispetto delle norme anti-contagio, l'attività di educazione fisica non può essere svolta da due classi assieme, pertanto gli alunni della scuola primaria effettuano in palestra solo un'ora di lezione alla settimana.

Nell'altro edificio la palestra è poco più ampia di un salone. Un edificio, che ospita una scuola primaria e la scuola secondaria, non è dotato di ascensore o altro dispositivo per l'accesso ai piani alti da parte di persone con motricità ridotta. Non sono presenti servizi igienici per disabili motori.

La rete wi-fi dell'istituto necessita di un potenziamento. In particolare, nella sede staccata manca l'allacciamento alla fibra ottica e la connessione alla rete è attualmente instabile.

La mancanza di un Direttore SGA titolare fino allo scorso anno scolastico ha impedito di attivare i progetti PON di cui l'Istituto era risultato assegnatario.

L'organico del personale docente è stato incrementato, ma in tutte le sedi sono insufficienti gli spazi per svolgere attività in piccolo gruppo durante le ore di contemporaneità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPR. TIZIANA WEISS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC80300D
Indirizzo	STRADA DI ROZZOL 61 TRIESTE 34139 TRIESTE
Telefono	040941180
Email	TSIC80300D@istruzione.it
Pec	tsic80300d@pec.istruzione.it
Sito WEB	ictizianaweiss.edu.it

❖ SERGIO LAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80301A
Indirizzo	STRADA DI FIUME 155 TRIESTE 34149 TRIESTE

❖ V. GIOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE80301G
Indirizzo	STRADA DI ROZZOL, 61 TRIESTE 34139 TRIESTE
Numero Classi	16
Totale Alunni	301

❖ SERGIO LAGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE80302L
Indirizzo	STRADA DI FIUME, 155 TRIESTE 34149 TRIESTE
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

❖ CARLO STUPARICH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM80301E
Indirizzo	STRADA DI ROZZOL, 61 - 34139 TRIESTE
Numero Classi	12
Totale Alunni	233

Approfondimento

Il nostro Istituto si caratterizza per una forte collaborazione scuola-famiglia:



L'Associazione "Giardino Felice"

Nel 2011 si è costituito il Comitato dei Genitori della Scuola S. Laghi su iniziativa dei genitori dei bambini e delle bambine frequentanti quell'anno scolastico. Il comitato si è attualmente trasformato in Associazione dei Genitori "Giardino Felice". L'Associazione ha instaurato una collaborazione con la scuola Primaria per l'organizzazione dei servizi integrativi.

Il Comitato genitori

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni e delle alunne.

Il Comitato Genitori Weiss è nato per aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici, dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni Pubbliche. Opera al fine di favorire la collaborazione tra scuola e famiglie, la comunicazione tra i genitori e le altre componenti della scuola e la relazione con gli Organi Collegiali. Aiuta i genitori ad affrontare l'esperienza scolastica dei propri figli contribuendo con proposte e iniziative.

Ne possono far parte liberamente tutti i genitori i cui figli frequentano l'Istituto "T. Weiss".

Il Comitato dei genitori si è dotato di uno statuto visibile sul sito della scuola al seguente link:

<https://ictizianaweiss.edu.it/comitato-genitori/>

Nell'anno scolastico 2019/20, al fine di migliorare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia, è stato rivisto e aggiornato il patto di corresponsabilità che vede coinvolte tutte le diverse componenti della comunità scolastica. Nel presente anno scolastico nel patto è stata aggiunta un'apposita sezione relativa agli impegni che scuola e famiglia si assumono al fine di prevenire la diffusione del COVID-19 in ambito scolastico. Inoltre, l'Istituto si è dotato della piattaforma Microsoft 365 che potrà essere utilizzata per i colloqui scuola-famiglia qualora le disposizioni sanitarie non consentissero i Colloqui in presenza come indicato nel piano di Didattica Digitale Integrata allegato al PTOF.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizi mensa 3	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	monitor touch e LIM complessivi	35

Approfondimento

La sede principale di Strada di Rozzol è collocata all'interno di uno spazio verde non attrezzato. La sede in Strada di Fiume è inserita in un'area verde alberata e attrezzata (campo da basket e campo da calcio); all'interno è presente la cucina che fornisce i pasti alla scuola dell'infanzia e alla scuola a tempo pieno.

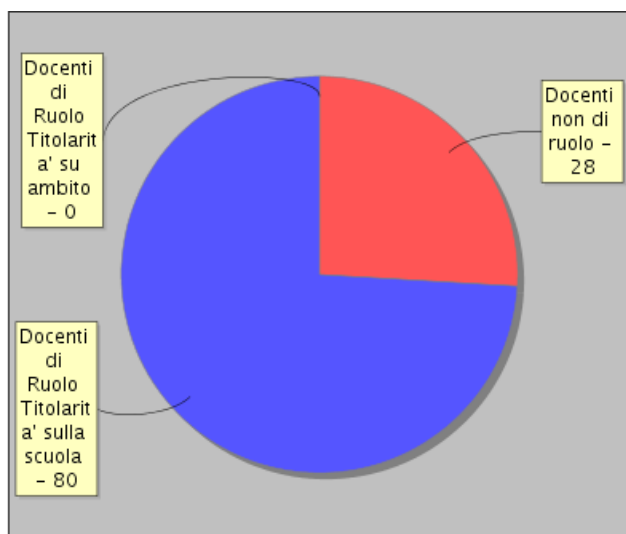
NOTA: Le attrezzature e le infrastrutture dell'Istituto saranno utilizzate come indicato dai protocolli dell'emergenza COVID per l'anno scolastico 2020-21.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	16

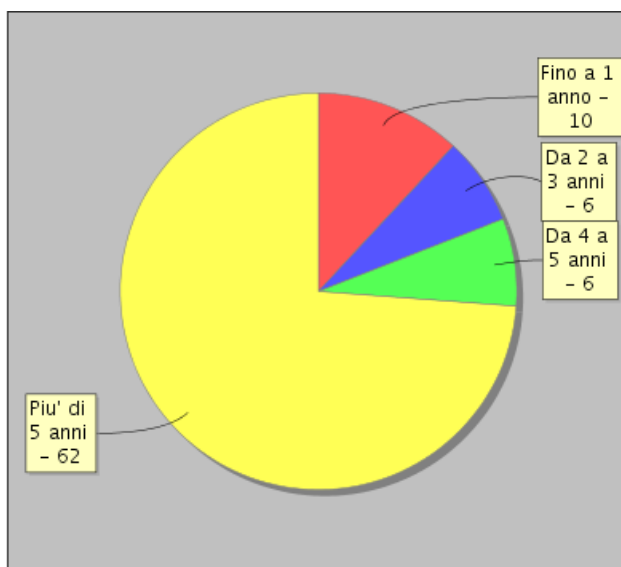
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

Numerosi docenti sono in possesso di specifiche competenze didattiche, in particolare in campo motorio, informatico, musicale e italiano L2.

Nell'Istituto si registra una generale stabilità di presenza del personale docente, anche se nel corso di questi ultimi anni c'è stato un ricambio nel corpo docente, dovuto a trasferimenti, passaggi di ruolo e pensionamenti. Soltanto nell'anno scolastico in corso (2020/21) è stata completata, con la nomina di due Assistenti amministrative a tempo indeterminato, l'assegnazione di personale con un incarico stabile nella Segreteria. Analogamente, il posto di Direttore SGA, da lunghi anni assegnato ad assistenti amministrativi con incarico annuale, dal 2020/21 è ricoperto da un Direttore con incarico a tempo indeterminato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto sostiene **il benessere e l'inclusione**, che declina in:

- **Promozione della centralità della persona:** definizione e realizzazione di strategie educative e didattiche che, in funzione di singolarità e complessità, favoriscano rispetto e accoglienza;
- **Attenzione alla qualità della comunicazione:** scelta consapevole degli stili comunicativi, dei modi, dei tempi e della qualità dei messaggi negli scambi con alunne ed alunni, famiglie e territorio;
- **Sostegno ai percorsi di continuità:** condivisione di metodologie e strumenti per l'interazione didattica e il dialogo durante tutto il percorso di istruzione e formazione;
- **Avanzamento della cultura della legalità:** cura del bene comune, attenzione alla qualità delle relazioni e alla gestione costruttiva del conflitto; protezione dell'ambiente e consapevolezza delle azioni di sostenibilità ecologica;
- **Cura dell'orientamento;** possibilità garantita ad alunne ed alunni di sperimentare se stessi in situazioni diverse, così da poter meglio conoscere le proprie inclinazioni e prendere decisioni consapevoli intorno al proprio percorso di vita;
- **Promozione dei saperi;** sperimentazione di una varietà di ambienti di apprendimento, di una ricchezza di materiali, di supporti e di strategie per favorire la consapevolezza nelle scelte.
- **Condivisione e confronto intorno alla valutazione:** ricerca-azione sulla somministrazione di prove comuni e sulla qualità della valutazione.

Il lavoro, orientato al benessere e all'inclusione, persegue le Priorità e i Traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione. Infatti:

il Sostegno ai percorsi di continuità, la Cura dell'orientamento e il percorso di Condivisione e confronto intorno alla valutazione sono finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici di alunne ed alunni nel secondo ciclo di istruzione, alla riduzione delle valutazioni insufficienti, dell'insuccesso scolastico e



della dispersione;

*le attività finalizzate all'**Avanzamento della cultura della legalità** e alla **Promozione dei saperi** si propongono di sostenere il potenziamento di tutte le competenze;*

*le attività orientate alla **Promozione della centralità della persona** e di **Attenzione alla qualità della comunicazione** sono intese a consolidare e potenziare le prassi comunicative con cui l'Istituto comunica internamente e all'esterno.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

Traguardi

Diminuzione del tasso di non ammissione del 5% al secondo e al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, rispetto all'anno scolastico 2018/2019.

Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici di tutti gli alunni.

Traguardi

Nella scuola secondaria, aumento del 2% della media matematica dei voti nello scrutinio finale, ovvero riduzione del numero di insufficienze allo scrutinio finale rispetto all'anno scolastico 2018/2019.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne.

Traguardi

Aumento della frequenza scolastica nella scuola secondaria di primo grado.
Diminuzione dell'1% delle note disciplinari.

Priorità

Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni e delle alunne.

Traguardi

Aumento della partecipazione alle attività di didattica a distanza, rispetto alla DDI



realizzata nell'anno scolastico 2019/2020.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto, attraverso un'offerta articolata e diversificata per alunni e alunne, genitori ed insegnanti, promuove e realizza interventi specifici nell'ambito dell'educazione e della didattica con l'obiettivo di realizzare una scuola sempre più inclusiva e accogliente. Una scuola che s'impegna a non lasciare indietro nessuno, consapevole che l'apprendimento è strettamente correlato al BENESSERE. A tal fine la Scuola ha istituito il gruppo di lavoro "Benessere" per valorizzare e coordinare al meglio il lavoro svolto in passato, al fine di agevolare l'individuazione di risorse e strumenti per la rilevazione di situazioni di bisogno, nonché di favorire e migliorare gli interventi di prevenzione nel contesto scuola, attraverso una proficua azione di collegamento con l'Azienda Sanitaria. Al termine del percorso formativo svolto nell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto ha ottenuto la certificazione "Scuola Dislessia Amica" - Livello avanzato a testimonianza dell'attenzione continua che c'è da parte del corpo docente ad approfondire tali tematiche.

In particolare il nostro Istituto Comprensivo concretizza l'attenzione al BENESSERE e all'INCLUSIONE attraverso i seguenti obiettivi prioritari:

CENTRALITA' DELL' ALUNNO che viene promossa attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni alunno e alunna e che lo indirizzino all'utilizzo consapevole di mezzi atti ad affrontare le difficoltà della vita per vivere in armonia con se stesso e con gli altri. Per questo obiettivo è necessaria la stretta collaborazione con la famiglia e le altre agenzie educative.

Nell'anno scolastico 2020/21 nel rispetto della centralità dell'alunno e delle norme Ministeriali l'Istituto ha definito un piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata che è stato allegato al PTOF.

COMUNICAZIONE che è promossa attraverso varie modalità: comunicazioni scuola/famiglia tramite i ricevimenti genitori anche su richiesta degli stessi, il libretto personale, le assemblee di classe, i volantini per divulgare varie iniziative, gli "open day" delle scuole, il sito web dell'Istituto e le comunicazioni telematiche.

Nell'anno scolastico 2020/21 le comunicazioni con le famiglie avverranno prevalentemente in modalità on-line e attraverso le piattaforme di cui l'Istituto dispone (Registro elettronico "Nuvola" e



Microsoft 365).

CONTINUITA' che viene promossa attraverso le seguenti azioni: momenti di incontro tra gli insegnanti dei diversi gradi per condividere percorsi, scelte metodologiche, prove di verifica e criteri di valutazione. Le attività che coinvolgono gli alunni si propongono di garantire loro il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo.

LEGALITA' per una scuola che educi al rispetto di se stessi e degli altri, dei beni comuni e individuali, dell'unicità di ognuno e della diversità di tutti, delle regole quali strumenti necessari per una partecipazione democratica e giusta alla vita sociale. Vengono attivate delle azioni mirate alla rilevazione e alla gestione della conflittualità all'interno della classe e negli altri contesti sociali, con attenzione al fenomeno del bullismo, inteso anche come cyber-bullismo. Inoltre, viene dato rilievo alla sostenibilità ecologica nei vari contesti.

EDUCAZIONE CIVICA per la formazione di cittadini consapevoli, informati sul funzionamento dello Stato, dei propri diritti e a conoscenza della Costituzione come fondamentale strumento per partecipare alla vita della propria comunità. Nel rispetto delle linee guida Ministeriali l'Istituto porrà attenzione anche alla sostenibilità ambientale con azioni didattiche e con l'adesione alla rete delle "Scuole Green". Inoltre, L'Istituto curerà l'educazione a un uso consapevole degli strumenti tecnologici al fine di una corretta cittadinanza digitale.

ORIENTAMENTO che viene promosso attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa che la scuola offre, intese anche come opportunità per gli alunni e le alunne di sperimentare se stessi in situazioni diverse, in modo tale da poter meglio conoscere le proprie inclinazioni individuali ed avere la possibilità di percorrerle.

PROMOZIONE DEI SAPERI che viene sviluppata attraverso le attività curricolari ed ove possibile extracurricolari, anche in funzione della realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

VALUTAZIONE che viene promossa anche attraverso le seguenti azioni: revisione di prove comuni condivise tra gli insegnanti dei due plessi di primaria dell'Istituto e nei dipartimenti orizzontali della scuola secondaria, condivisione tra docenti di materia dei criteri di valutazione e confronti periodici su di essi.

L'offerta formativa è arricchita da una sezione a indirizzo musicale, attiva dall'a.s. 2006/2007, istituita secondo il DM 6 agosto 1999.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

2) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Descrizione Percorso

Si intende effettuare una rilevazione coinvolgendo gli insegnanti e le famiglie in merito alla DDI realizzata nel corso dell'anno scolastico 2020/21 per rilevarne aspetti positivi e criticità rispetto all'a.sc. 2019/20.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Monitorare l'applicazione del Piano della Didattica Digitale Integrata adottato dall'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei risultati scolastici di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali degli alunni e delle alunne.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione strumentale DDI, responsabile registro digitale

Risultati Attesi

- 1) Rilevare aspetti positivi e criticità della DDI realizzata nell'anno scolastico 2010/21 rispetto all'anno precedente in merito a:

utilizzo da parte degli alunni;
impatto sulle scelte metodologiche;
impianto organizzativo.

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Si intende raccogliere dati sugli esiti del percorso scolastico degli alunni, per valutarne il successo formativo, individuare possibili criticità e delineare spazi di miglioramento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere maggiormente efficaci le azioni legate all'orientamento in uscita a 14 anni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei risultati scolastici di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANAGRAFE COMPETENZE DOCENTI E PERSONALE
ATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Referente piattaforma registro digitale

Responsabile

Commissione continuità, Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Quadro generale e sinottico delle competenze presenti nell'Istituto per individuare eventuali risorse formali, informali e aformali da spendere nelle attività dello stesso.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI
AL SECONDO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	ATA
	Studenti	Referente piattaforma registro digitale

Responsabile

Dirigente Scolastico, Segreteria didattica, Referente piattaforma registro digitale

Risultati Attesi

Analisi dati acquisiti per individuare le criticità.

❖ **COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA**

Descrizione Percorso

In accordo con il Consiglio di Istituto e i rappresentanti di classe, migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Operare una revisione del Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne, al fine di accentuarne la valenza educativa secondo i principi della giustizia riparativa e della mediazione umanistica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei risultati scolastici di tutti gli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	Genitori
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Revisione del Regolamento di disciplina secondo i principi della giustizia riparativa e della mediazione umanistica. Inserimento di indicatori riferiti al Piano della Didattica Digitale Integrata e al Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SarsCov-2.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si caratterizza per i seguenti aspetti innovativi sul piano organizzativo adottato e per quanto riguarda le pratiche didattiche proposte:

- gruppo di staff forte, basato sui principi della leadership condivisa (da potenziare) e della corresponsabilità;
- processi organizzativi: disponibilità a migliorare in itinere, sulla base delle risorse professionali;
- partecipazione dei genitori attraverso il Comitato Genitori Weiss, l'Associazione Giardino Felice, il Comitato Mensa;
- spazi e infrastrutture: dotazione tecnologica di buona qualità (come numero di dispositivi presenti, e come risorse professionali interne in grado di supportare il lavoro di tutto l'istituto);



- pratiche di valutazione: è consolidata la prassi di somministrare prove di verifica comuni per classi parallele, al termine del primo e del secondo quadrimestre, alla scuola dell'obbligo. Nell'anno scolastico 2020/21, tenendo conto che gli alunni e le alunne hanno seguito una didattica a distanza, si intende rivedere tale prassi in favore di verifiche che tengano conto del percorso scolastico svolto dalle singole classi durante la DAD.

- Nel presente anno scolastico l'Istituto si è dotato della piattaforma **Microsoft 365** per la didattica digitale integrata.

Tale piattaforma consente di avere:

- indirizzi email istituzionali per studenti, docenti, personale Ata e genitori che possono favorire i processi di comunicazione interna ed esterna con i seguenti "formati":

nomecognome@ictizianaweiss.edu.it - **accesso per docenti.**

nome.cognome@ictizianaweiss.edu.it - **accesso per gli alunni e le alunne.**

Inoltre consente di creare e gestire:

- gruppi di lavoro;
- classi virtuali;
- archiviazione e condivisione documenti;
- attività su calendari condivisi;
- videoconferenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel presente anno scolastico il nostro Istituto ha deciso di promuovere lo sviluppo delle competenze tecnologiche del suo corpo docenti. Sulla spinta della necessità di avere una piattaforma comune per la Didattica Digitale Integrata è stato effettuato un corso per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365. Inoltre, verrà realizzato un corso che permetterà ai docenti di apprendere l'utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici che da quest'anno sono presenti nel nostro Istituto: uno scanner 3D, una stampante 3D e un microscopio computerizzato.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

A partire dallo scorso anno scolastico l'Istituto ha aderito alla Rete Nazionale Scuole



Green. Tale Rete si pone l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti virtuosi per ridurre l'impatto ambientale delle nostre scuole al fine di educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente (<https://www.retescuolegreen.it/mission/>). In questo contesto la scuola ha nello scorso anno scolastico firmato un protocollo d'intesa che ha previsto le seguenti azioni:

- Promozione della raccolta differenziata di carta e plastica
- L'installazione di una centralina per la misura delle polveri sottili della rete *Lufdaten* nell'Istituto grazie alla collaborazione con l'Istituto Volta e *Legambiente*
- Diffusione e conoscenza dell'applicazione AvvistaAPP per avvistamento noci di mare e altro
- Progettazione di volantini di sensibilizzazione sugli effetti della dispersione della plastica nell'ambiente.

Nel presente anno scolastico, in sinergia con l'introduzione dell'Educazione civica, verranno promosse azioni legate alla tutela ambientale e alla diffusione della conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SERGIO LAGHI

TSAA80301A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
V. GIOTTI	TSEE80301G
SERGIO LAGHI	TSEE80302L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CARLO STUPARICH

TSMM80301E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SERGIO LAGHI TSAA80301A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

V. GIOTTI TSEE80301G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SERGIO LAGHI TSEE80302L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARLO STUPARICH TSMM80301E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Non meno di 33 unità didattiche in tutti gli ordini di scuola.

Approfondimento

PREMESSA

Nell'anno scolastico 2020-21 il rispetto delle norme sanitarie emanate dai Decreti Ministeriali ha determinato la necessità di rivedere gli orari di ingresso e di uscita di tutti i plessi dell'Istituto. I piani orari del presente anno scolastico possono essere letti nell'apposito allegato del PTOF, mentre quelli in vigore nei precedenti anni scolastici possono essere letti nella sezione sottostante.

Piani orari a.s. 2020/21 (Vedi allegato).

Il rispetto delle norme per la prevenzione della diffusione del virus Sars-CoV-2 ha determinato anche la modifica dell'organizzazione dei servizi integrativi delle scuole Primarie "Laghi" e "Giotti" come indicato nel seguito.

- Il Servizio Integrativo Scolastico (S.I.S.) della scuola primaria "Giotti" ha subito nell'anno scolastico 2020-21 le seguenti modifiche:

- il pre-accoglimento e il post accoglimento sono stati sospesi
- è stato ricavato un secondo locale per il servizio mensa in modo da poter eventualmente distanziare gli alunni/e e suddividerli in due turni.
- l'orario di inizio dell'attività pomeridiana del SIS è variabile per le diverse classi, in relazione all'ora in cui ciascuna di esse termina le lezioni (come indicato nell'allegato).

- Il Servizio integrativo della scuola primaria "Laghi" gestito dall'Associazione "Giardino Felice" ha subito le seguenti modifiche:

- il pre-accoglimento e' stato sospeso
- le attività laboratoriali pomeridiane gestite dall'Associazione "Giardino Felice" per quest'anno scolastico sono mantenute.

Servizio Integrativo Scolastico (S.I.S) "Giotti"

Il servizio si rivolge ai bambini e alle bambine frequentanti la scuola primaria e intende rispondere alle necessità dell'utenza di un prolungamento della frequenza a scuola per i propri figli/e oltre l'orario delle lezioni.

Ha finalità educative e non di mera vigilanza degli alunni/e, viene svolto nei locali messi a disposizione dall'Istituto ed è a carico delle famiglie.

Il Servizio è erogato da una Cooperativa alla quale l'Istituto appalta l'incarico attraverso un avviso pubblico.

Strutturazione tradizionale del servizio:

- pre-accoglimento: dalle 7.30 alle 7.55 (sospeso nell'a.s.2020/21)
- prima fascia pomeridiana: dalle 13.24 alle 14.30
- seconda fascia pomeridiana: dalle 13.24 alle 16.00.

Nel pomeriggio gli educatori, che seguono i bambini/e sia durante il pranzo sia nello svolgimento dei compiti, si suddividono per gruppi-classe, indicativamente corrispondenti alle classi d'età.

Servizio di pre-accoglimento e post-accoglimento "Laghi"

L'Associazione dei Genitori "Giardino Felice", in collaborazione con diverse altre Associazioni, organizza normalmente il servizio di pre-accoglimento e l'attivazione di laboratori pomeridiani di varia natura.

Strutturazione del servizio tradizionale:

- pre-accoglimento: dalle 7.30 alle 7.55 (sospeso nell'a.s. 2020/21).

ORGANIZZAZIONE ORARIA TRADIZIONALE

L'offerta didattica è strutturata su moduli orari di 50' e 47' (nelle ultime due unità orarie) nella Scuola Primaria Giotti e su moduli di 55' nella Primaria Laghi e nella Scuola Secondaria.

Organizzazione dell'offerta formativa

Gli orari dell'Istituto rispettano i canoni dettati dalla normativa vigente e, nel contempo, sono organizzati per fornire agli studenti la miglior suddivisione dei carichi disciplinari.

Scuola dell'Infanzia Laghi: su 5 giorni settimanali

- *Entrata: 7.55 - 9.00*
- *Uscita intermedia: 13.00 - 13.30*
- *Uscita pomeridiana: 15.30 - 16.00*

Scansione giornaliera

Orario	Attività
7.55 - 9.00	Ingresso accoglienza
9.15 - 9.45	Colazione
9.45 - 11.45	Attività didattica
12.00 - 12.45	Pranzo
13.00 - 13.30	Uscita intermedia
13.30 - 15.00	Attività strutturate e gioco libero
15.00 - 15.30	Merenda
15.30 - 16.00	Uscita pomeridiana

Scuola Primaria Giotti: su 5 giorni settimanali

- *Entrata: 7.55*
- *Uscita: 13.24*

Scansione giornaliera

Orario	Scansione giornaliera
8.00 - 8.50	1° unità oraria
8.50 - 9.40	2° unità oraria
9.40 - 10.30	3° unità oraria
10.30 - 10.50	Intervallo



10.50 - 11.40	4° unità oraria
11.40 - 12.27	5° unità oraria
12.27 - 12.37	Intervallo
12.37 - 13.24	6° unità oraria

Scuola Primaria Laghi: su 5 giorni settimanali

- *Entrata: 7.55*
- *Uscita: 16.00*

La scuola offre un servizio di pre-accoglimento dalle ore 7.30 alle ore 7.55.

Scansione giornaliera

I bambini accedono alla sala mensa in due turni.

Orario gruppo I turno	Scansione giornaliera
8.00 - 8.55	1° unità oraria
8.55 - 9.50	2° unità oraria
9.50 - 10.05	Intervallo
10.05 - 11.00	3° unità oraria
11.00 - 11.55	4° unità oraria
11.55 - 13.15	5° unità oraria - pranzo
13.15 - 14.10	6° unità oraria
14.10 - 15.05	7° unità oraria
15.05 - 16.00	8° unità oraria

Orario gruppo II turno	Scansione giornaliera
-------------------------------	------------------------------

8.00 - 8.55	1° unità oraria
8.55 - 9.50	2° unità oraria
9.50 - 10.05	Intervallo
10.05 - 11.00	3° unità oraria
11.00 - 11.55	4° unità oraria
11.55 - 12.50	5° unità oraria
12.50 - 14.10	6° unità oraria - pranzo
14.10 - 15.05	7° unità oraria
15.05 - 16.00	8° unità oraria

Scuola Secondaria Stuparich: su 5 giorni settimanali

- *Entrata: 7.55*
- *Uscita: 13.50*

Scansione giornaliera

Orario	Scansione giornaliera
8.00 - 8.55	1° unità oraria
8.55 - 9.50	2° unità oraria
9.50 - 10.05	Intervallo
10.05 - 11.00	3° unità oraria
11.00 - 11.55	4° unità oraria
11.55 - 12.00	Intervallo
12.00 - 12.55	5° unità oraria
12.55 - 13.50	6° unità oraria

Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale hanno 6 unità orarie giornaliere, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.50.

Le lezioni di teoria musicale e ensemble sono svolte in orario pomeridiano.

L'unità oraria relativa allo studio individuale dello strumento è concordata con il docente di strumento, sempre in orario pomeridiano.

Ogni anno una classe della sezione a indirizzo musicale ha 6 unità orarie giornaliere per quattro giorni a settimana, dalle 8.00 alle 13.50 e un giorno a settimana, nella mattinata, la V e la VI ora sono dedicate agli insegnamenti di teoria musicale e ensemble, mentre dalle 14.10 alle 16.00 si svolgono le lezioni curricolari di Educazione Fisica.

Quadro orario scuola Secondaria I grado - Sezione ad indirizzo musicale

QUADRO ORARIO		
SEZIONE MUSICALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Teoria musicale	1	33
Ensemble	1	33
Strumento	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Attività alternativa per gli alunni non avvalentesi dell'ora di Insegnamento di Religione Cattolica (IRC).

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione alla scuola secondaria hanno quattro possibilità di scelta:

- studio individuale (con la sorveglianza di un insegnante);
- attività alternativa, in cui i docenti propongono un percorso in continuità verticale Primaria-Secondaria di "Convivenza civile" che è soggetto a valutazione quadrimestrale;
- entrata posticipata o uscita anticipata (se all'inizio o alla fine delle lezioni).

ALLEGATI:

Piani orari a.s. 2020-21.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPR. TIZIANA WEISS (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge 107/15, comma 7, pone l'accento sulla necessità, per la scuola, di perseguire il potenziamento e la valorizzazione delle competenze chiave cognitive e trasversali tra cui, ad esempio, le competenze digitali, sociali e civiche. La didattica per lo sviluppo delle competenze è una didattica attiva e partecipata. In tale contesto lo studente assume un ruolo attivo e si supera la divisione tra discipline. La dimensione operativa dell'apprendimento si sviluppa anche nella didattica laboratoriale declinata nei diversi ordini di scuola. Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze in chiave europea l'Istituto ha definito un Curricolo Verticale dai 3 ai 14 anni che fa riferimento al vigente

quadro normativo e in particolare alle “Indicazioni Nazionali” del 2012 e al documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del 2018. In entrambi i documenti si auspica che l’azione educativa e didattica si inserisca in un percorso verticale finalizzato a porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva attraverso l’acquisizione di specifici traguardi di competenze disciplinari e nuove competenze per l’apprendimento permanente (Raccomandazione europea del 2018). L’Istituto ha anche individuato percorsi trasversali di continuità e orientamento e ha identificato metodologie didattiche che tengono conto dei diversi stili di apprendimento. In particolare nel presente anno scolastico si ritiene fondamentale attuare: a. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; b. l’attuazione del curricolo d’Istituto, visto in un’ottica di verticalità 3-14 anni, finalizzata all’individuazione delle conoscenze, delle abilità minime e dei traguardi di competenza irrinunciabili.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'a.s. 20/21 sarà impartito l'insegnamento dell' Educazione Civica secondo quanto previsto dalla L.92 /2019, e nel rispetto delle Linee Guida emanate (Decreto n.35 del 22 giugno 2020). Le Linee Guida, nello specifico, sottolineano fortemente il tema della trasversalità e interdisciplinarietà dell’insegnamento di Educazione Civica, in quanto i nuclei tematici (i contenuti) dell’insegnamento sono già impliciti nei “Campi di esperienza “ della scuola dell’Infanzia e nelle varie discipline della scuola Primaria e Secondaria di I grado, per tanto l'insegnamento dell’Educazione civica sarà affidato, in contitolarità, a tutti docenti di sezione/modulo/classe. L'insegnamento della nuova disciplina sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'Infanzia, per un orario annuale non inferiore a 33 U.D; sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo quanto previsto dal PTOF, che recepisce il d. lgs. 62/2017 e il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Lo studio dell'educazione civica si articolerà lungo tre assi: -Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea -Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona -Cittadinanza attiva e digitale Si allega il Curricolo verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO WEISS PDF.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

□ curricolo verticale □ proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

□ curricolo delle competenze chiave di cittadinanza □ utilizzo della quota di autonomia

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGRAMMA BENESSERE

Già da diversi anni nel nostro Istituto, attraverso un'offerta articolata e diversificata per gli alunni e le alunne, genitori ed insegnanti, si propongono, promuovono e realizzano interventi specifici nell'ambito dell'educazione e della didattica, con l'obiettivo di realizzare una scuola sempre più inclusiva e accogliente. A testimonianza dell'attenzione continua riposta dal corpo docente ad approfondire tematiche rilevanti per un'azione didattica efficace, l'Istituto possiede l'attestato di "Scuola Dislessia Amica" livello avanzato. L'Istituto, inoltre, fa parte della rete regionale di "Scuole che Promuovono Salute", impegnandosi a coinvolgere i docenti nella formazione dedicata, quando prevista. Il presente progetto è dunque finalizzato a costruire un ambiente che progressivamente affini la capacità di cogliere le richieste di attenzione di tutti gli alunni e le alunne e che ricerchi strategie e metodologie di intervento correlate alle loro diverse esigenze educative, allo scopo di aiutarli a condurre uno stile di vita sano e a realizzare pienamente le proprie potenzialità. In altre parole, una scuola che promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona, non lasciando indietro nessuno, consapevole che l'apprendimento è strettamente correlato al BENESSERE, alla possibilità data agli alunni e alle alunne di costruire relazioni positive con se stessi, con gli altri, con il mondo circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: garantire il diritto ad un'istruzione, una formazione e un apprendimento di qualità e inclusivi, anche superando gli stereotipi di genere. Competenze attese: competenza nella realizzazione e nello sviluppo personali, creando rapporti di rispetto e senza pregiudizi. PREVENIRE le situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, impegnandosi nel rimuovere precocemente tutti gli ostacoli che potrebbero porre gli alunni e le alunne in situazioni di svantaggio rispetto alle relazioni interpersonali e allo studio. Attività: Monitoraggio bisogni formativi. Fin dalla scuola dell'infanzia è importante identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio; a tal fine gli insegnanti adottano vari strumenti di osservazione per raccogliere elementi il più possibile oggettivi nel tempo. Per i

bambini e le bambine che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentino persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia e, se necessario, suggerisce un eventuale coinvolgimento dei servizi territoriali. Inoltre, tali osservazioni sono utili nel creare continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso la predisposizione di una scheda di passaggio che tenga conto dei profili emersi. Nella scuola primaria, già dal primo anno, è importante riconoscere situazioni di problematicità per poter predisporre tempestivamente interventi mirati. A tale scopo gli insegnanti effettuano osservazioni e rilevazioni, e nel caso di necessità segnalano agli insegnanti referenti dell'Istituto i casi da approfondire. Una volta emersi i bisogni individuali si monitora in itinere l'evoluzione e si attuano all'occorrenza interventi di supporto specifici. Identificazione precoce casi sospetti di DSA. Come stabilito nel Protocollo d'intesa siglato tra Regione FVG e Ufficio Scolastico Regionale il 24.7.2014, per gli alunni che presentano significative difficoltà di apprendimento resistenti all'intervento didattico di recupero, gli insegnanti condividono con le famiglie l'opportunità di avviare il percorso diagnostico e compilano la "Scheda per la segnalazione alunno/a con difficoltà di apprendimento", scheda che viene successivamente inoltrata alla famiglia con lettera d'accompagnamento firmata dalla Dirigente Scolastica. Continuità orizzontale e verticale. Il Programma Benessere si raccorda strettamente con il Progetto Continuità dell'Istituto. Per prevenire e sostenere le difficoltà di apprendimento e potenziare la cultura dell'inclusione, è infatti necessario che vi sia il coinvolgimento di tutti i docenti della sezione (scuola dell'infanzia) o della classe (scuola primaria e scuola secondaria), in ogni fase del lavoro (analisi della situazione, programmazione degli interventi, predisposizione della documentazione richiesta, condivisione con la famiglia, verifica dell'intervento, valutazione finale e compilazione della scheda di autovalutazione per gli alunni e le alunne con BES). In questo modo è possibile mettere a confronto i diversi punti di vista, i modelli pedagogici e le teorie dell'apprendimento che fanno parte delle competenze di ciascun docente, per elaborare un percorso individualizzato e personalizzato condiviso. E altrettanto importante che si costruiscano rapporti collaborativi e di fiducia fra scuola e famiglia, e scuola e territorio, per organizzare azioni condivise, sinergiche ed efficaci. Il Progetto Continuità prevede inoltre momenti di lavoro in verticale, tra gruppi di alunni e alunne e/o di insegnanti degli "anni ponte" allo scopo di: □ favorire una miglior conoscenza delle specificità dei diversi segmenti scolastici; □ consentire un efficace passaggio di informazioni, in particolare sugli alunni e sulle alunne con BES, che risulti utile al loro inserimento nel grado successivo di scuola. Vista la particolare situazione di emergenza sanitaria, per ora non è possibile

attuare attività che prevedano contatti stretti e scambi tra alunni ed alunne appartenenti a gruppi classe/sezioni diversi. Lavorare per la costruzione di un percorso verticale dai 3 ai 14 anni in un'ottica di inclusione implica la condivisione di una prospettiva pedagogica a livello di comunità scolastica. A tale proposito risulta ancora attuale l'affermazione di Clotilde Pontecorvo: "Optare per la continuità educativa non significa affatto credere nell'assoluta stabilità, negare quei mutamenti radicali che appaiono come salti, temere la funzione dell'imprevisto, del nuovo, della frustrazione. Piuttosto significa controllare meglio i modi della differenziazione della sequenzialità, all'interno di soluzioni istituzionali che possono anche essere diverse, ma che devono garantire la coesistenza di aspetti di continuità e di differenziazione, a partire dalle attuali caratteristiche distintive dei due ordini di scuola, definite in rapporto alle migliori realizzazioni dell'uno e dell'altro livello"(C. Pontecorvo, Un curriculum per la continuità educativa dai quattro agli otto anni, Firenze, La Nuova Italia, 1989). Imparo ciò che vivo: attività rivolta alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Mira ad educare al rispetto dell'altro in quanto persona, a prestare attenzione ad alcuni pericoli tipici di quest'epoca per i ragazzi e indirizza a vivere con dei valori attraverso un personale sviluppo etico. Anche questa attività potrebbe subire degli adattamenti a causa della situazione epidemiologica in corso.

PROMUOVERE comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere della persona. Ambiti di intervento: □ igiene personale, anche in relazione all'emergenza sanitaria in corso □ buone abitudini alimentari, attività fisica □ educazione ambientale, raccolta differenziata □ educazione alla sicurezza □ rispetto e collaborazione tra pari Obiettivo è altresì diffondere la cultura dell'inclusione a tutti i livelli anche stabilendo sempre più stretti e proficui rapporti di collaborazione fra genitori e insegnanti, fra i docenti e tra la scuola e le strutture del territorio (Distretti, Azienda sanitaria, Ospedale infantile, specialisti privati), in un'ottica che preveda anche strumenti e progettualità per la valorizzazione delle eccellenze. Attività: Proposte curriculari integrate Si rimanda al PTOF per i progetti legati all'attività motoria e alle attività espressive (arte, manualità, musica, teatro) che concorrono al benessere degli alunni e delle alunne essendo concepiti come proposte che puntano all'inclusione e alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e dell'insuccesso scolastico.

Valorizzazione delle eccellenze. Secondo il dettato costituzionale, "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (art. 34). La scuola quindi non può limitarsi a garantire il migliore sviluppo possibile agli alunni e alle alunne in difficoltà, ma deve arricchire e sviluppare le potenzialità di tutti gli allievi e le allieve, anche dei più dotati. Una visione "formativa"

più che “competitiva” del merito, considerato che tutti gli alunni e le alunne possono raggiungere l'eccellenza in qualche campo dell'essere, del sapere o del saper fare; è compito della scuola offrire una varietà di ambienti di apprendimento che consentano di perseguire tale finalità. La valorizzazione delle eccellenze è un aspetto da potenziare all'interno dell'Istituto, ed è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Orientamento Le azioni promosse nell'ambito del progetto concorrono a sviluppare indirettamente la capacità di auto-orientarsi degli alunni e delle alunne poiché tendono allo sviluppo della dimensione formativa dell'orientamento: promozione della consapevolezza di sé in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti, per affrontare le scelte in modo sempre più consapevole ed efficace. Lo psicologo dell'Istituto Si reintroduce la figura dello “Psicologo d'Istituto”, nella persona della dott.ssa Clio Visaggio, che, come avvenuto in passato, collabora con la Funzione Strumentale Benessere e con gli insegnanti dei diversi plessi. Tale professionista è un punto di riferimento molto importante perché, attraverso l'attivazione dello sportello psicologico, può offrire consulenza ed aiuto alle famiglie, agli alunni e alle alunne, ai docenti e al personale ATA, per gestire le difficoltà del momento attuale. Le attività hanno inizio venerdì 30 ottobre 2020. La dott.ssa Visaggio è presente a scuola in sede centrale (Scuola Secondaria di I grado “C. Stuparich”) il lunedì e il venerdì dalle 15.00 alle 18.00, e in sede centrale o presso il plesso “S. Laghi” il mercoledì e il giovedì dalle 12.00 alle 13.00. I colloqui possono tenersi in presenza o a distanza, a seconda dei casi. Gli indirizzi mail per chiedere un appuntamento sono i seguenti: weissbenessere@gmail.com oppure cliovisaggio@virgilio.it. Qualora i docenti ravvisino la necessità di formazione specifica, è possibile concordare con la psicologa dei percorsi mirati di supporto alla didattica o alla gestione della classe, come ad esempio:

- Teacher Training, rivolto alla gestione di un caso specifico.
- Interventi di affiancamento al docente in merito ad eventuali problematiche comportamentali presenti in classe.
- Interventi in classe per affrontare la tematica del Cyberbullismo.

Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la genitorialità al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori. E un progetto nazionale, al quale il nostro Istituto partecipa da diversi anni. Formazione/aggiornamento: vengono diffuse e organizzate proposte di aggiornamento e formazione per insegnanti e genitori nonché condivise esperienze formative tra docenti. La Commissione Benessere ravvisa la necessità di pianificare dei momenti di formazione, sia utilizzando risorse professionali interne sia ricorrendo alla consulenza di esperti esterni, al fine di affrontare tematiche di particolare interesse. Biblioteca diffusa: l'attività, rivolta agli alunni e alle alunne della

scuola secondaria di primo grado, promuove la lettura e le relazioni attraverso la donazione, l'offerta di libri, i lavori in rete e i giochi di gruppo anche in modalità online. Tale obiettivo si basa sulla realizzazione di una partecipazione attiva e solidale di adulti e ragazzi. L'iniziativa intende diffondere un'idea di biblioteca come opportunità di crescita e di collaborazione. SOSTENERE gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o che si trovano in situazione di disagio assieme alle loro famiglie. Attività: in base alle risorse disponibili, vengono attivati interventi di recupero e/o rinforzo calibrati in base alle difficoltà di apprendimento o alle problematiche comportamentali degli alunni e delle alunne individuate dal team docente (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e dai consigli di classe (scuola secondaria). Le attività di recupero possono essere individuali, a piccoli gruppi o in compresenza. Rispetto al consolidamento e al rinforzo sono privilegiati gli interventi nell'area linguistica (L1 e, alla scuola secondaria, anche L2) e in quella logico-matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno, esterno
---------------	------------------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ Biblioteche:

Informatizzata

Approfondimento

Coinvolgimento dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste (La scuola in ospedale)

❖ **PROGRAMMA CONTINUITÀ**

Il progetto si offre come sistematizzazione delle attività didattiche realizzate tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nella prospettiva di offrire un percorso organico e completo che garantisca ai bambini/e il diritto alla continuità orizzontale e verticale. Intende l'accoglienza dei bambini/e che passano alla primaria così come il passaggio e l'accoglienza alla scuola secondaria, con percorsi mirati nel caso di

bambini/e con esigenze particolari. Pari merito garantisce il collegamento tra docenti dei vari ordini e gradi di scuola, per condividere proposte e pianificare interventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI: mettere alunne ed alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il percorso scolastico. Potenziare la voglia di “crescere”, cambiare e diventare sempre più autonomi/e. Garantire un percorso formativo organico e completo affinché si costruisca la propria identità attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi cicli scolastici. Se le condizioni legate all'emergenza lo permetteranno, le insegnanti di lingua straniera e i professori e professoressa di strumento della secondaria di primo grado interverranno nelle classi quinte delle Scuole Primarie per indirizzare gli alunni/e nella scelta della seconda lingua e nella scelta dell'eventuale strumento (per la sezione musicale). Allo stesso modo si cercheranno momenti di condivisione tra sezioni dei vari plessi per salutarsi, inviare messaggi, dediche, usando le tecnologie (video, dirette, ...) e in previsione c'è anche la possibilità di realizzare un canto assieme alla sezione musicale con l'obiettivo finale di pubblicarlo sul sito dell'Istituto. **COMPETENZE ATTESE:** sviluppo della crescita personale e un aumento del proprio livello di autostima. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, in quanto imparare non è un processo individuale. - Per la formazione del personale: **OBIETTIVI FORMATIVI:** le docenti e il docente del gruppo si ritrovano in alcune riunioni durante l'anno per creare momenti comuni di condivisione di idee e per pianificare gli interventi che ricadono a cascata sull'Istituto. Il confronto tra colleghi e colleghe favorisce anche la condivisione dei criteri per la valutazione e lo sviluppo di un linguaggio condiviso che rende facile la comunicazione tra i vari ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ WEISSINGIOCO

Il progetto si propone come ampliamento dell'offerta formativa in campo ludico motorio in orario scolastico e si occupa di suggerire uno sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento anche all'alimentazione. Crede nella necessità di un'educazione corporeo-motoria come condizione dell'equilibrio e dello sviluppo della personalità del soggetto. Attraverso la dimensione motoria infatti l'alunno/a è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. Partecipare alle attività motorie e sportive significa, infatti condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazioni. Comprende anche le iniziative Movimento in 3S (progetto promosso da MIUR, Regione FVG e CONI), #a scuola di corsa (realizzata da "Promorun") e il Pedibus (organizzato e gestito dal Comitato Genitori Weiss).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI: promuovere lo sport di base e il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Il progetto si propone di favorire la partecipazione di tutti gli alunni e alunne alle attività proposte in un clima collaborativo e cooperativo; di favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico; Di sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità, di concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali e di fornire ai bambini/e momenti di confronto con i coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di agonismo e competizione. **COMPETENZE ATTESE:** favorire l'integrazione, l'inclusione tra bambini senza discriminazioni o distinzioni e essere consapevoli del proprio benessere personale, sociale e fisico. Del progetto fa parte anche GIOTTALA' che consiste in una mattinata di giochi motori e sportivi a circuito per tutti gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde delle scuole "Giotti" e "Laghi" e che coinvolge anche i bambini e le bambine "grandi" delle scuole dell'Infanzia limitrofe e della scuola dell'Infanzia "Laghi". I giochi sono organizzati e gestiti in collaborazione con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria Giotti. L'intera organizzazione è coordinata dall'insegnante Ingrassi in collaborazione con gli/le insegnanti di educazione motoria dell'Istituto. Tale evento che si svolge in primavera sarà possibile

solo se la situazione emergenziale che stiamo affrontando lo permetterà. - Per i progetti dedicati alla formazione del personale: **OBIETTIVI FORMATIVI:** Attraverso il Progetto "Movimento 3 S" alcuni docenti di motoria hanno la possibilità di aggiornarsi e potenziarsi direttamente in palestra alla presenza di una docente esperta laureata in scienze motorie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ IL GIOCO DEL TEATRO

Il progetto, che prosegue oramai da dieci anni, interessa alcune classi della scuola "Laghi" (2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 5A) e della scuola "Giotti" (4A, 4B, 4C 5A, 5B, 5C, 5D). Con questo progetto s'intende sviluppare la capacità relazionale e sociale, l'espressività, l'abilità comunicativa e la dimensione culturale, a vari livelli e settori, di ogni singolo alunno/a, non trascurando la conoscenza del teatro e delle sue modalità. Tutto ciò si realizza attraverso attività di animazione e di propedeutica teatrale. Gli interventi degli esperti sono motivati dall'esigenza di dare qualità e valore alle attività proposte che, in alternativa, perderebbero la loro efficacia formativa. La richiesta di due esperti è giustificata dall'esigenza di continuità e dall'intesa educativa e metodologica creatasi con i vari docenti che collaborano al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso didattico punterà a fornire, agli/alle alunni/e delle classi coinvolte, una conoscenza di base dell'attività teatrale attraverso l'esperienza collettiva coordinata da un esperto del settore. La finalità fondamentale del progetto è quella di offrire a tutti/e gli/le alunni/e l'opportunità di esprimersi attraverso differenti canali di comunicazione (la voce, i gesti, il movimento,...) e di lavorare sugli aspetti relazionali, espressivi ed emotivi, in modo da fortificare l'ascolto ed il rispetto vicendevole. Gli/le alunni/e, che per le più diverse ragioni, trovano difficoltà nell'inserimento nel gruppo-

classe, verranno guidati a trovare il loro spazio. Obiettivi: incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa tra i giovani. Competenze attese: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ INTERCULTURA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto mira a rispondere all'urgenza della scolarizzazione per l'integrazione socio-culturale degli alunni stranieri; a proporre non solo la conoscenza delle culture "altre" ma anche l'incontro, il dialogo fra culture; a far apprezzare le differenze e trovare interpretazioni condivise e orizzonti comuni. In presenza di Bandi regionali dedicati all'integrazione scolastica, si attueranno corsi di alfabetizzazione di lingua italiana come L2 in orario extrascolastico. Per ogni gruppo di alunni saranno dedicate da parte dei docenti, delle ore di progettazione e delle ore di insegnamento. Le attività avranno come obiettivo il miglioramento della comprensione della lingua parlata o delle lingue per lo studio. Si tenderà ad attivare percorsi multidisciplinari rivolti a tutti gli allievi dell'istituto. Si sceglierà una tematica interculturale, anche in relazione all'età degli alunni che possa avvicinare gli stessi alla conoscenza delle altre culture. L'obiettivo è una migliore comprensione dell'altro, non percepito come diverso ma come opportunità di arricchimento. Si auspica l'intervento di esperti esterni che con intervento a titolo gratuito potranno portare agli alunni esperienze di altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi. Sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo. Sviluppare sensibilità e attenzione alla diversità vista come risorsa e arricchimento. Competenze attese: Competenze chiave di cittadinanza. Promuovere la didattica per competenze. Promuovere le competenze sociali e civiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **SCUOLA AMICA, CCRR**

Il progetto si muove su due versanti: - da una parte continuerà a condividere con altre classi le esperienze dei consiglieri (4) eletti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) che lavoreranno su temi di interesse dei ragazzi e delle ragazze, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi dell'inquinamento; del cambiamento climatico; delle differenze di genere; dei diritti. I consiglieri si sforzeranno di essere in collegamento con le altre classi per essere promotori/trici di un'attenta informazione. - da un'altra parte, nell'ottica di "una scuola che è vicina e amica dei bambini/e", si continuerà a proporre riflessioni sul "benessere a scuola", sulla Convenzione dei Diritti del fanciullo. Ci sarà una partecipazione trasversale di tutte le discipline scolastiche, ognuna con la sua specificità ed un coinvolgimento attivo degli alunni/e

Competenze attese: Sociali e civiche

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;
- confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti della realtà
- integrarsi nel gruppo, assumere responsabilità e impegnarsi per il bene comune
- distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:

- consolidare/potenziare la socializzazione e la maturazione personale
- consolidare/ potenziare la conoscenza e il rispetto delle regole fondamentali della vita associata e della vita democratica;
- consolidare/potenziare rapporti interpersonali ispirati a collaborazione e corretta partecipazione alle attività proposte;
- consolidare/potenziare negli alunni il senso di appartenenza alla stessa comunità scolastica
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- produrre idee e progetti creativi.
- analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti;
- discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte; descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POMERIGGI ALLA GIOTTI

Il progetto si propone il potenziamento delle attività pomeridiane alla Giotti, in collaborazione con il SIS per poter migliorare il servizio offerto alle alunne e agli alunni che frequentano la scuola durante la mattina e che usufruiscono del servizio pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: educativi nell'ottica della centralità dell'alunno per favorire la consapevolezza del proprio benessere personale, sociale e fisico e la convivenza con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno, esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aule di un piano della scuola

❖ PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere attraverso iniziative specifiche la documentazione di esperienze educative e formative, e la produzione di materiale fruibile da più soggetti in vari contesti territoriali, sostenendo la disseminazione di buone pratiche sulle tematiche di genere. Si propone di promuovere azioni di sensibilizzazione degli insegnanti e delle insegnanti a sostegno della cultura delle pari opportunità e delle differenze di genere. Di educare alla lettura critica del ruolo femminile nei libri di testo, nelle pubblicità.... Di attivare collegamenti funzionali con gli

enti del territorio, se verrà meno lo stato di emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende promuovere nell'Istituto attraverso mail o esposizione orale in varie sedi i convegni, le iniziative che si svolgono nel territorio riguardo queste tematiche. Riflettere sulla necessità di interventi precoci, sull'adozione di un linguaggio non discriminatorio e non sessista e su una letteratura per l'infanzia, corretta senza stereotipi. **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:** gli alunni e le alunne imparano a rapportarsi in modo diverso tra di loro, senza pregiudizi, rispettandosi e cercando di superare la cultura rigida dei ruoli uomo-donna. **COMPETENZE ATTESE:** la consapevolezza di sé e del proprio genere, la valorizzazione delle differenze di genere, considerate come risorsa e ricchezza invece che barriera. Le pari opportunità contro i luoghi comuni, gli stereotipi e le discriminazioni. - Per il personale **OBIETTIVI FORMATIVI:** il personale docente modificando la propria sensibilità su tali tematiche, riflette sul linguaggio che adopera in classe, contribuendo all'eliminazione della disparità tra generi, al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno, esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, che coinvolge tutto l'Istituto, si avvale della collaborazione di esperti esterni, dell'Azienda Sanitaria e del Goap - Centro antiviolenza.

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA**

Finalità del progetto è fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per il raggiungimento della finalità prefissata si prevedono i seguenti obiettivi: - promuovere un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini e risorse, agli interessi passeggeri e resistenti ed ai valori che danno senso alla vita. Sviluppare la capacità di decisione autonoma consapevole, in modo da affrontare il rischio della scelta, discriminando tra le alternative e le opportunità che si presentano. - attivare la capacità progettuale. - sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale. - acquisire informazioni relative al panorama formativo e professionale del territorio, attraverso un processo di ricerca e di informazione che veda l'alunno protagonista attivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno, esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: la sede centrale dell'Istituto in strada di Rozzol n.61

Risultati attesi: miglioramento della connessione di rete

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: tutti i docenti e le famiglie degli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: miglioramento dell'utilizzo del registro elettronico nelle comunicazioni scuola-famiglia

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: favorire lo sviluppo delle competenze tecnologiche in un'ottica di continuità a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola Secondaria di primo grado.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari della formazione sono tutti i docenti dell'Istituto.

L'animatore digitale favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole che interessano tre

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ambiti, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.

Risultati attesi: capacità di utilizzare la piattaforma per la didattica a distanza e in presenza e per gli incontri istituzionali a distanza.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: i docenti della scuola Primaria e Secondaria

Risultati attesi: acquisizione delle competenze per l'utilizzo dei dispositivi 3D acquistati dall'Istituto (scanner e stampante 3D).

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: gli alunni/e e i docenti di tutto l'Istituto

Risultati attesi: acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo degli Ipad acquistati dall'Istituto da parte di tutti gli alunni/e e docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SERGIO LAGHI - TSAA80301A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Tale valutazione si attua tramite l'osservazione che, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatta una scheda di passaggio che viene trasmessa alla scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CARLO STUPARICH - TSMM80301E

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione degli apprendimenti considerano i percorsi effettuati dai singoli alunni e alunne e i loro relativi progressi nel corso dei tre anni, si riferiscono, inoltre, ai livelli raggiunti dal gruppo classe.

La valutazione relativa alle singole discipline degli alunni e alunne della scuola Secondaria avviene con voto numerico espresso in decimi.

Viene valorizzato il merito degli alunni e delle alunne che hanno dimostrato particolare costanza, impegno e partecipazione in tutte le attività proposte nella scuola. La valutazione tiene conto della loro storia personale e scolastica.

Per la valutazione dei processi di apprendimento della singola disciplina gli insegnanti considerano il livello raggiunto dall'alunno/a rispetto a:

- livello di partenza;

- progressi individuali;
- gruppo classe;
- fatti contingenti (assenze prolungate, episodi particolari...).

Si procede inoltre all'osservazione di:

- attenzione e partecipazione attiva alle lezioni;
- capacità di ascolto e di interventi pertinenti;
- impegno nel portare a termine il lavoro;
- avvio all'autonomia organizzativa e di lavoro;
- avvio all'acquisizione di un metodo di studio;
- ordine negli elaborati e cura del proprio materiale scolastico.

In allegato la tabella degli indicatori trasversali delle discipline.

In caso di attivazione della Didattica a Distanza (DAD) si fara' riferimento anche alla tabella allegata al paragrafo "Criteri di valutazione relativi alla DAD".

ALLEGATI: Valutazione apprendimenti Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale ha richiesto l'elaborazione di nuovi criteri di valutazione che tengono conto del Curricolo verticale e degli obiettivi formati elaborati nel nostro Istituto. I criteri di valutazione sono descritti nella tabella allegata al PTOF.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE Secondariapdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento si esprime mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità.

In tal modo si intende favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Segue la tabella di corrispondenza tra il giudizio di comportamento e la sua motivazione.

ALLEGATI: Valutazione comportamento Secondaria.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione è considerata:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
4. come evento da considerare in via privilegiata (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

Il Consiglio di Classe valuta il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

In caso di insufficienze nella valutazione del primo quadrimestre, vengono attuate le seguenti misure: recuperi in itinere in orario curricolare, eventuali schede individualizzate, eventuali attività pomeridiane.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ammissione con insufficienze

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

Voto di ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame risulta dalla media dei voti del secondo quadrimestre del triennio, secondo le seguenti percentuali: 25% primo e secondo anno (totale 50%) e 50% terzo anno da cui vengono tolti punti 0,15 per ogni asterisco presente nella valutazione finale del primo anno; il risultato finale viene arrotondato.

Insegnamento religione e ora alternativa

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Valutazione conclusiva dell'esame di Stato espressa in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare

frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza.

Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi (Legge 169/2008, art. 3, comma 4).

“A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità” (D.P.R. 122/2009, art. 3, comma 8).

Criteri di valutazione IRC e Attività Alternativa:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa attraverso un giudizio.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, bensì dell'attività alternativa, è ugualmente prevista una valutazione espressa attraverso un giudizio.

In allegato la tabella di corrispondenza tra il giudizio per la valutazione dell'IRC /attività alternativa e il suo indicatore.

ALLEGATI: Valutazione IRC e AA.pdf

Criteri di valutazione Sezione musicale all'esame di Stato:

Si allega tabella

ALLEGATI: Valutazione sezione musicale.pdf

Fasi della valutazione:

Si concordano i seguenti tre momenti di valutazione per dare uniformità di criteri ai Consigli di classe:

valutazione iniziale entro il primo mese: d'ingresso o dei prerequisiti, sulla base della quale impostare la programmazione di classe;

valutazione in itinere: con lo scopo di fornire informazioni sulle abilità che

l'alunno sta acquisendo in itinere; se necessario, si possono di conseguenza attivare interventi compensativi;
valutazione finale: basata sui parametri sopra indicati al termine del secondo quadrimestre.

Criteria di valutazione relativi alla DAD:

Nel caso di lockdown e conseguente attivazione della DAD per la valutazione degli alunni si utilizzeranno i criteri già esplicitati nel PTOF con alcune modifiche deliberate dal Collegio Docenti.

a) Per la Valutazione del Comportamento nella Scuola Secondaria, i riferimenti al rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui saranno omessi in quanto non pertinenti con la valutazione del comportamento nella didattica a distanza.

I criteri già inseriti nel PTOF e modificati come sopra indicato, saranno completati con il riferimento alla tabella per la rilevazione della didattica a distanza elaborata dal gruppo di lavoro allegata al PTOF.

ALLEGATI: ValutazioneDAD-Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

V. GIOTTI - TSEE80301G

SERGIO LAGHI - TSEE80302L

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è disciplinata da:

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020 n.172 e Linee Guida allegate.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline

di studio, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione compresi nel curriculum di Istituto. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato) e sono riferiti a quattro dimensioni (Autonomia, Tipologia della situazione, Risorse, Continuità).

Restano disciplinati dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto 62/2017:

- la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- la valutazione del comportamento (espressa con un giudizio sintetico);
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (espressa con i giudizi Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Nel primo biennio dall'entrata in vigore dell'OM n. 172 (anni scolastici 2020/21 e 2021/22) le istituzioni scolastiche applicano in modo progressivo quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

Nell'anno scolastico in corso l'Istituto T. Weiss ha stabilito di correlare direttamente i livelli di apprendimento alle singole discipline per la valutazione periodica, mentre per la valutazione finale saranno scelti gli obiettivi di apprendimento più significativi per ciascuna disciplina e per ciascun anno di corso.

L'Istituto T. Weiss ha inoltre declinato per ciascun anno di corso le descrizioni dei quattro livelli di apprendimento (in allegato).

In Caso di attivazione della Didattica a Distanza (DAD) si terra' conto anche dei criteri indicati dalla tabella allegata ai "Criteri di valutazione relativi alla DAD".

ALLEGATI: Descrittori valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'Educazione civica segue i Giudizi descrittivi introdotti per le altre discipline di studio, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (si veda precedente allegato "Descrittori valutazione primaria").

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa tramite giudizi e si riferisce al rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

GIUDIZI:

- Adeguato
- Generalmente adeguato
- Talvolta inadeguato
- Inadeguato

ADEGUATO

L'alunno assume responsabilmente il suo ruolo di scolaro:

- si dimostra rispettoso e corretto verso coetanei e adulti;
- è collaborativo e propositivo in tutti i momenti della vita scolastica;
- utilizza in modo adeguato strutture e sussidi della scuola e rispetta i beni altrui.

GENERALMENTE ADEGUATO

L'alunno assume quasi sempre con la dovuta responsabilità il suo ruolo di scolaro:

- si dimostra generalmente rispettoso e corretto verso coetanei e adulti;
- solitamente accetta di confrontarsi e di collaborare con gli altri;
- utilizza in modo adeguato strutture e sussidi della scuola e rispetta i beni altrui.

TALVOLTA INADEGUATO

L'alunno assume con difficoltà il suo ruolo di scolaro e si segnala anche per uno solo dei seguenti elementi:

- disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti;
- il suo comportamento talvolta destabilizza i rapporti nel gruppo classe;
- dimostra poco rispetto degli arredi scolastici e dei beni altrui.

INADEGUATO

L'alunno non assume responsabilmente il suo ruolo di scolaro e si segnala per la maggior parte dei seguenti elementi:

- disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti;
- il suo comportamento tende a destabilizzare i rapporti nel gruppo classe e diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri;
- danneggia intenzionalmente arredi scolastici e beni altrui.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

1. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
3. come evento da considerare (senza tuttavia limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
4. come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
5. quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di

eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica-matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
4. la presenza di voto insufficiente in otto discipline.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Criteria per stesura giudizi quadrimestrali Scuola Primaria:

Gli insegnanti della scuola primaria hanno predisposto degli indicatori comuni relativi alla rilevazione dei progressi dell'alunno nel percorso personale, nello sviluppo sociale e nell'apprendimento, da utilizzare per la stesura dei giudizi quadrimestrali.

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE CLASSI

- relazionalità con compagni e adulti
- approccio alle nuove conoscenze
- interesse e partecipazione
- attenzione e concentrazione
- impegno nei compiti scolastici e domestici
- tempi e modalità di lavoro

A questi indicatori se ne aggiungono altri specifici per ciascuna classe, come da tabella allegata.

ALLEGATI: Indicatori giudizi Primaria.pdf

Criteria di valutazione IRC e Attività Alternativa:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di

istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa attraverso un giudizio.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, bensì dell'attività alternativa, è ugualmente prevista una valutazione espressa attraverso un giudizio.

In allegato la tabella di corrispondenza tra il giudizio per la valutazione dell'IRC /attività alternativa e il suo indicatore.

ALLEGATI: Valutazione IRC e AA.pdf

Fasi della valutazione:

Si concordano i seguenti tre momenti di valutazione per dare uniformità di criteri ai team di classe/modulo:

valutazione iniziale entro il primo mese: d'ingresso o dei prerequisiti, sulla base della quale impostare la programmazione di classe;

valutazione in itinere: con lo scopo di fornire informazioni sulle abilità che l'alunno sta acquisendo in itinere; se necessario, si possono di conseguenza attivare interventi compensativi;

valutazione finale: basata sui parametri sopra indicati al termine del secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione relativi alla DAD:

Nel caso di lockdown e conseguente attivazione della DAD per la valutazione degli alunni si utilizzeranno i criteri già esplicitati nel PTOF con alcune modifiche deliberate dal Collegio Docenti.

a) Negli indicatori per la stesura dei giudizi quadrimestrali della scuola Primaria non sarà presa in considerazione la gestione adeguata dei materiali scolastici, in quanto non adeguatamente osservabile.

b) Nella valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria saranno omessi i riferimenti alla corretta disponibilità a scuola del materiale occorrente, in quanto non attinente alla realizzazione delle attività didattiche a distanza.

I criteri già inseriti nel PTOF e modificati come sopra indicato, saranno completati con il riferimento alla tabella per la rilevazione della didattica elaborata dal gruppo di lavoro allegata al PTOF

ALLEGATI: ValutazioneDAD-Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Nel corso di questi ultimi anni il nostro Istituto ha subito un ricambio nel corpo docente, dovuto a trasferimenti, passaggi di ruolo e pensionamenti.

L'Istituto intende mantenere ferma l'idea di inclusione così come espresso negli anni precedenti nel PTOF e condividere con i nuovi arrivati le pratiche inclusive messe in atto in questi anni.

Punti di forza

Progetto di istituto per l'inclusione; alta percentuale di docenti che attuano attività di supporto per alunni e alunne con difficoltà di apprendimento; partecipazione a reti di scuole per un'azione comune sull'inclusione; partecipazione a proposte di formazione su tematiche inerenti il progetto; risultati positivi ottenuti dagli alunni con DSA; collaborazione con Azienda Sanitaria locale e Servizi territoriali per la presa in carico degli alunni con particolari bisogni; progetto di istituto di educazione interculturale; supporto agli alunni stranieri.

Punti di debolezza

In questi ultimi anni le risorse disponibili sono drasticamente calate; le classi sono molto numerose, con diversi casi problematici in ciascuna di esse; mancano ore di contemporaneità per attuare interventi per piccoli gruppi; il numero di ore di educatori (assegnate dal Comune) non è sufficiente a soddisfare tutte le esigenze; gli insegnanti di sostegno non sono sufficienti a coprire le reali necessità; si rileva la necessità di lavorare maggiormente sulle eccellenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La maggior parte dei docenti realizza con regolarità interventi di supporto per alunni

con difficoltà. Gli interventi di potenziamento sono realizzati per livello e generalmente per tutti gli alunni. I PDP per gli alunni con DSA vengono regolarmente aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico, o all'occorrenza. Nell'Istituto sono diffuse metodologie inclusive (cooperative learning, peer to peer, tutoring, etc..).

Punti di debolezza

A causa di risorse progressivamente ridotte risulta più complesso attuare interventi per piccoli gruppi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzione strumentale Continuità e orientamento
Funzione strumentale Benessere
Commissione Benessere
Coordinatori di plesso

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI sono definiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i componenti dei Gruppi di Lavoro costituiti in base alla normativa vigente.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce alla scuola la documentazione in suo possesso. Collabora alla costruzione di percorsi educativi condivisi.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con gli specialisti e con i Servizi
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Approfondimento

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola [...]. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni" (C.M. n. 339 – 18/11/1992).

In quest'anno scolastico per le misure legate al contenimento della pandemia da Sars-coV-2 si è deciso di non attribuire una funzione strumentale alle attività legate a "Continuità e Orientamento".

Nell'a.s. 2020/21 nel nostro Istituto la continuità verticale viene garantita attraverso:

1. momenti di lavoro on-line tra gruppi di docenti degli "anni ponte" allo scopo di:

- favorire una miglior conoscenza delle specificità dei diversi segmenti scolastici;
- consentire un efficace passaggio di informazioni, in particolare sugli alunni con BES, che risulti utile al loro inserimento nel grado successivo di scuola;

2. un lavoro sistematico svolto per dipartimenti verticali per rivedere periodicamente e rendere operativo il Curricolo d'Istituto, un percorso verticale dai 3 ai 14 anni pensato anche in un'ottica di inclusione che implica la condivisione di una prospettiva pedagogica a livello di comunità scolastica.

La continuità verticale è intesa anche come accoglienza dei bambini/e che passano alla primaria così come per il passaggio e l'accoglienza alla scuola secondaria, con percorsi mirati nel caso di bambini con esigenze particolari.

Tutte le attività che prevedevano la partecipazione attiva degli alunni e delle alunne dei diversi gradi d'istruzione sono sospese per quest'anno.

La continuità orizzontale è garantita dall'attività di programmazione comune fra docenti di classi parallele anche per la costruzione di percorsi e prove di verifica comuni. In questo modo è possibile mettere a confronto i diversi punti di vista, i modelli pedagogici e le teorie dell'apprendimento di cui ogni docente è portatore per elaborare un percorso individualizzato e personalizzato condiviso.

È altrettanto importante che si costruiscano rapporti collaborativi e di fiducia fra scuola, famiglia e territorio, per organizzare azioni condivise, sinergiche ed efficaci.

Alunni NAI

Per sostenere e accompagnare il percorso di apprendimento degli alunni stranieri Neo Arrivati in Italia (NAI) l'Istituto ha definito un Curricolo di italiano L2 (in allegato).

ALLEGATI:

curricolo Italiano L2.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito il quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un ***Piano scolastico per la didattica digitale integrata***. Il nostro Istituto ha realizzato il piano suddetto con l'obiettivo principale in caso di necessità di riattivare la DAD per l'a.s. 2020/21 di non interrompere i percorsi di apprendimento e di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza.

Si allega il piano della DDI.

ALLEGATI:

Piano DDI Weiss.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborare con DS, DSGA, ATA, figure di sistema e docenti nella gestione generale dell'attività didattica e organizzativa dell'Istituto. Curare i rapporti generali con allievi e le comunicazioni scuola famiglia. Gestire problemi emergenti non prevedibili. Coordinare il plesso della scuola Secondaria Stuparich.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborare con il DS. Partecipare agli incontri di staff. Interagire con gli uffici di Segreteria. Curare le relazioni con personale ATA, docenti, famiglie e alunni.	5
Capodipartimento	Coordinare il lavoro svolto dai dipartimenti orizzontali in merito alla revisione del curriculum di istituto.	8
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso costituiscono lo staff del Dirigente Scolastico. I compiti ad essi assegnati sono: Collaborare con DS, DSGA, ATA, figure di sistema e docenti nella gestione generale dell'attività didattica e organizzativa del plesso. Gestire problemi emergenti non prevedibili. Sovrintendere e vigilare sull'osservanza delle disposizioni	4



	<p>del DS da parte dei docenti. Richiedere l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i docenti e gli alunni, in caso di pericolo grave, abbandonino i luoghi pericolosi. Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di pericolo.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Collaborare con il DSGA. Verificare al termine dell'anno scolastico l'integrità dei beni presenti. Segnalare eventuali guasti.</p>	2
Animatore digitale	<p>Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD. Individuare e diffondere nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche.</p>	1
Team digitale	<p>Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD. Individuare e diffondere nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare la realizzazione del curricolo d'Istituto della Educazione Civica Seguire le iniziative di formazione specifica (10h) Svolgere tutoraggio, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione per i colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata" (30h) Monitorare i percorsi di Ed. Civica realizzati nell'Istituto Raccordare i coordinatori dell'Ed. Civica di ciascuna</p>	1



	classe Rapportarsi con la Funzione Strumentale PTOF Collaborare alla stesura dei documenti sulla valutazione	
Referente registro digitale	Curare le problematiche relative all'utilizzo del registro dei docenti.	4
Pronto soccorso informatico	Effettuare interventi di manutenzione. Gestire la rete Wi-Fi. Mantenere i rapporti con l'assistenza.	1
Gruppo GLI	Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione. Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto. Relazionarsi sul Territorio con i Servizi.	26
Referente Intercultura	Organizzare le attività di integrazione a favore degli alunni stranieri. Coordinare le iniziative per la promozione della sensibilità interculturale e per la crescita della cittadinanza attiva.	1
Referente sito web	Raccogliere e pubblicare sul sito comunicazioni relative alle attività didattiche svolte a scuola.	3
Referente informatica	Effettuare interventi di piccola manutenzione; curare i rapporti con tecnici e assistenza. Proporre acquisti materiali informatici; gestire dispositivi digitali.	1
Referente Servizio Integrativo Scolastico	Monitorare lo svolgimento del Servizio. Curare i rapporti con la cooperativa. Collaborare con la Segreteria didattica per gli aspetti organizzativi del Servizio.	1
Referente Biblioteca Diffusa	Organizzare e gestire la Biblioteca Diffusa Proporre eventuali attività di formazione e aggiornamento.	2



Referente pari opportunità	Rappresentare l'Istituto nelle dovute sedi e operare nell'applicazione della Legge 107/20015.	1
Referente cyberbullismo	Organizzare attività di informazione, supporto e consultazione per la prevenzione al bullismo. Stendere un piano di attività per l'Istituto, volto al monitoraggio dei comportamenti a rischio	1
Referente Comitato Genitori Weiss	Collaborare con il Comitato Genitori.	1
Commissione valutazione trasversale competenze alunni	Coadiuvare il DS nell'organizzazione delle prove relative al Sistema Nazionale di Valutazione. Coordinare le prove comuni e raccoglierne i risultati.	3
Nucleo Interno di Valutazione	Svolgere attività di autovalutazione RAV. Elaborare il Piano di Miglioramento. Curare l'adeguamento del Piano alla realtà dell'Istituto e monitorare in itinere i risultati.	4
Commissione Benessere	Collaborare con la Funzione Strumentale Benessere nell'ambito del plesso di appartenenza.	7
Commissione Continuità	Collaborare con la Funzione Strumentale Continuità e Orientamento.	7
Commissione WeissInGioco	Organizzare lo svolgimento delle attività previste dal progetto WeissInGioco.	4
Referente privacy	Coordinare le azioni in tema di privacy. Curare i rapporti con il DPO insieme con DS. Curare la diffusione di buone pratiche in tema di privacy.	1
Comitato di valutazione	Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti, come da normativa. Esprimere il	3



	parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Valutare il servizio del personale docente, su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico.	
Funzione strumentale Benessere	Monitorare la situazione dell'Istituto in merito all'inclusione e alla dispersione scolastica. Fornire supporto a livello didattico e organizzativo ai docenti per gli alunni con DSA. Elaborare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto.	1
Referente Orientamento secondaria	Coordinare le attività legate all'Orientamento in uscita. Avviare un processo di recording delle buone pratiche.	1
Funzione strumentale Sostegno	Collaborare con DS, DSGA, ATA, figure di sistema e docenti nella gestione generale dell'attività di sostegno a livello didattico e organizzativo del plesso. Promuovere iniziative per favorire l'inclusione scolastica; Mantenere i contatti con tutte le figure di riferimento coinvolte nel progetto di vita dell'alunno.	2
Funzione strumentale PTOF	Coordinare la stesura e la revisione del PTOF. Coordinare e monitorare il piano progettuale dell'Istituto.	1
Subconsegnatari	Collaborare con il DSGA Verificare al termine dell'anno scolastico l'inventario dei beni presenti Segnalare eventuali guasti	2
Referenti biblioteche	Effettuare l'attività di consegna libri collaborando con i docenti di classe	3
Referenti pianificazione orari delle lezioni	Gestire la documentazione preventiva Ottimizzare l'orario provvisorio Ottimizzare l'orario definitivo	4



Tutor docenti neoassunti	Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto Promuovere momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento	4
Commissione intercultura	Analizzare la normativa sull'inserimento degli alunni stranieri a scuola Aggiornare il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri Progettare interventi di integrazione Dare supporto alla famiglia di nuovo inserimento 14 codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008573 - 02/12/2020 - A15b - Organizzazione - U Partecipare ai bandi per progetti specifici Fornire informazioni e dati al DS e alla Segreteria per rilevazioni	2
Funzione strumentale Didattica Digitale Integrata	Coordinare la stesura del Piano della DDI di Istituto Monitorare l'efficacia del Piano in funzione delle situazioni concrete Proporre adeguamenti del Piano alla normativa via via emanata e alle nuove situazioni verificatesi Raccordarsi con le figure di sistema (Dirigente, Referenti di plesso, Funzione Strumentale Sostegno, Animatore digitale, Referente cyberbullismo, Referente Educazione civica, ecc.) Seguire	1



	proposte di formazione se inerenti all'incarico e a completamento delle competenze possedute	
Commissione DDI	Collaborare con la Funzione strumentale nell'ambito del plesso di appartenenza in riferimento a tutti i compiti previsti Seguire proposte di formazione se inerenti all'incarico e a completamento delle competenze possedute	3
Referenti Covid di sede	Seguire la formazione specifica Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione Coordinarsi con gli altri Referenti e con i Sostituti Referenti dell'Istituto Promuovere, in accordo con il Dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione per il 11 codice AOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008573 - 02/12/2020 - A15b - Organizzazione - U personale scolastico e le famiglie in funzione degli adeguamenti normativi Gestire le comunicazioni e segnalazioni delle famiglie, del personale scolastico e del DdP Monitorare la situazione scolastica in riferimento ai dati epidemiologici	5
Sostituti referenti Covid di sede	Seguire la formazione specifica Coordinarsi con i Referenti e con gli altri Sostituti Referenti dell'Istituto Sostituire il Referente Covid di plesso in tutte le sue funzioni in caso di necessità	3
Referente Educazione Civica	Coordinare la realizzazione del curriculum d'Istituto della Educazione Civica Seguire le iniziative di formazione specifica (10h) Svolgere tutoraggio, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto	1



	alla progettazione per i colleghi secondo il paradigma della “formazione a cascata” (30h) Monitorare i percorsi di Ed. Civica realizzati nell’Istituto Raccordare i coordinatori dell’Ed. Civica di ciascuna classe Rapportarsi con la Funzione Strumentale PTOF Collaborare alla stesura dei documenti sulla valutazione	
Commissione PTOF	Aggiornare il Piano Triennale in accordo con la Funzione Strumentale Elaborare, organizzare e diffondere i lavori proposti dal Collegio Docenti in accordo con la Funzione Strumentale Stendere un Piano triennale sintetico per famiglie e Sito in accordo con la Funzione Strumentale Monitorare in itinere e al termine dell’anno scolastico la realizzazione delle finalità individuate in accordo con la Funzione Strumentale Coordinare il piano progettuale in accordo con la Funzione Strumentale Predisporre il PTOF 2019/21 in accordo con la Funzione Strumentale	5
Commissione formazione classi prime Primaria	Curare i rapporti con gli insegnanti delle scuole dell’infanzia Leggere la documentazione pervenuta Elaborare la proposta di formazione delle classi in ottemperanza ai criteri stabiliti nel PTOF	4
Commissione formazione classi prime Secondaria	Curare i rapporti con gli insegnanti delle scuole primarie Leggere la documentazione pervenuta Elaborare la proposta di formazione delle classi in ottemperanza ai criteri stabiliti nel PTOF	4
Commissione elettorale	Curare gli adempimenti necessari allo svolgimento delle elezioni del Consiglio di	3



	Istituto Collaborare con la Segreteria	
Commissione cyberbullismo	<p>Coordinare e monitorare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo all'interno dell'Istituto e sul territorio</p> <p>Individuare le necessità dell'Istituto, dei plessi, delle classi e proporre interventi</p> <p>Studiare la normativa e predisporre il "Piano d'azione"</p> <p>Interfacciarsi con la Funzione Strumentale Benessere, la Funzione Strumentale PTOF, la Commissione DDI e il Referente Ed. Civica per coordinare gli interventi</p> <p>Dare supporto per la revisione del Regolamento d'Istituto</p>	3
Commissione per l'organizzazione degli spazi e orari scolastici per l'emergenza Covid	<p>Progettare e allestire aule, spazi comuni e pertinenze nel rispetto delle norme sul distanziamento. Definire e realizzare il posizionamento della segnaletica orizzontale e verticale. Costruire il piano orario in funzione del distanziamento.</p> <p>Prevedere diversi accessi agli edifici scolastici e progettare i percorsi di ingresso e uscita</p> <p>Monitorare l'efficacia delle soluzioni adottate e proporre eventuali modifiche.</p>	10
Referenti dipartimenti orizzontali scuola Primaria	<p>Organizzare i lavori di dipartimento per l'individuazione degli obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione finale di ciascuna disciplina in accordo con il curricolo d'Istituto in vista della produzione di una griglia di valutazione di Istituto. Coordinare i docenti del dipartimento nella costruzione dei descrittori associati ai livelli di apprendimento per ciascuna classe.</p> <p>Presiedere all'armonizzazione dei</p>	12



	descrittori definiti da ciascun dipartimento in una griglia condivisa.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella scuola primaria le ore di potenziamento vengono gestite dagli insegnanti di ciascuna classe che le distribuiscono nell'orario curricolare degli alunni con attività in presenza, di potenziamento e recupero. Queste ultime possono svolgersi in piccoli gruppi, in rapporto 1:1, per classi aperte.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Valorizzazione delle eccellenze e supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si realizzano laboratori, progetti musicali e attività relativi alla Biblioteca scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Valorizzazione delle eccellenze e supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si realizzano laboratori, progetti musicali e attività relativi alla Biblioteca scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Valorizzazione delle eccellenze e supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si realizzano laboratori, progetti musicali e attività relativi alla Biblioteca scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio per la didattica	Gestisce gli adempimenti relativi agli alunni.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio Affari Generali	Gestisce gli adempimenti amministrativi con gli Enti Locali, le Associazioni e i soggetti sul territorio.
--------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- News letter www.ictizianaweiss.edu.it
- Modulistica da sito scolastico www.ictizianaweiss.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FORMAZIONE DSGA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ VERSO UNA SCUOLA AMICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE TECNOLOGICA

formazione interna con animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Riflessione sulla L 170/2010

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE UMANISTICA**

Riflessione sulla gestione dei conflitti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE DSGA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DS, DSGA, Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo